

## Passa la semplificazione degli adempimenti ambientali

Via alle nuove regole che renderanno più agevoli gli adempimenti amministrativi ambientali per le piccole e medie imprese. E' stato, infatti, pubblicato il Dpr n. 227/2011, che entrerà in vigore a partire dal 18 febbraio, e che introduce nuove disposizioni in materia di scarichi di acque reflue e documentazione di impatto acustico.

In primo luogo, sono stati disposti ulteriori criteri, rispetto a quelli già esistenti, per l'assimilazione degli scarichi delle piccole e medie imprese alle acque reflue domestiche, che si applicheranno in assenza di una diversa disciplina regionale. In particolare, sono state assimilate alle acque reflue domestiche quelle provenienti dalle piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori agli standard previsti dal provvedimento in questione.

Inoltre, rispetto al rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi di acque reflue industriali, la nuova normativa ha introdotto l'utilizzo dell'autocertificazione, salvo che si tratti di scarichi contenenti sostanze pericolose.

Per quanto riguarda, invece, gli strumenti di semplificazione in materia di inquinamento acustico, sono state escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di previsione di impatto acustico le attività a bassa rumorosità, tra le quali vi è anche quella agroturistica. Tuttavia, l'esonero dal predetto obbligo non si applica nel caso in cui le attività utilizzino impianti di diffusione sonora o svolgano manifestazioni e eventi con diffusione di musica.

Ad ogni modo, nei casi in cui è necessario presentare la documentazione di impatto acustico, la nuova normativa ha previsto il ricorso alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà se i limiti di emissione non superino quelli stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento o, in mancanza, i limiti individuati dal decreto del presidente del consiglio dei ministri del 14 novembre 1997.

Infine, il provvedimento ha stabilito che le istanze di autorizzazione, la documentazione, le dichiarazioni e le altre attestazioni previste dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica allo Sportello unico per le attività produttive competente per territorio. In questo modo verranno accelerate le procedure amministrative a carico delle piccole e medie imprese.